



Banca Popolare di Sondrio

Società cooperativa per azioni - fondata nel 1871
Sede sociale e direzione generale: I - 23100 Sondrio So - Piazza Garibaldi 16
Iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio al n. 00053810149
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842
Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio
iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0 - Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A160536
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Codice fiscale e Partita IVA: 00053810149
Capitale Sociale € 924.443.955 - Riserve € 723.895.425 (Dati approvati dall'assemblea dei Soci del 14 aprile 2012)

Composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Sondrio scpa

**Comunicazione ai Soci in vista del rinnovo
parziale del Consiglio di amministrazione**

Sondrio, 18 febbraio 2013

Composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Sondrio

Premessa

Il presente documento è stato adottato dal Consiglio di amministrazione nel rispetto e in attuazione delle vigenti disposizioni della Banca d'Italia in materia di organizzazione e governo societario delle banche, tra cui, da ultimo, la nota "Applicazione delle Disposizioni di Vigilanza in Materia di Organizzazione e Governo Societario delle Banche" dell'11 gennaio 2012.

Gli organi aziendali devono assicurare il governo dei rischi a cui la banca si espone, individuandone per tempo le fonti, le possibili dinamiche e i necessari presidi. Il Consiglio di amministrazione è chiamato in misura assai rilevante all'assolvimento di tali compiti e deve pertanto essere dotato di professionalità adeguate al governo dei rischi a livello sia aziendale e sia di Gruppo.

In relazione a ciò, il Consiglio di amministrazione ha individuato la propria composizione quali-quantitativa ottimale e il profilo dei candidati alla carica di Consiglieri. Il presente documento viene reso noto ai soci della banca, affinché la scelta dei candidati da presentare per il rinnovo del Consiglio di amministrazione possa tener conto delle professionalità richieste.

Per l'assunzione della carica di consigliere restano naturalmente fermi i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza previsti dalla normativa in attuazione dell'articolo 26 del Decreto legislativo 385/93 Testo Unico Bancario. Inoltre, ai sensi

dell'articolo 32 dello statuto i consiglieri sono "eletti dall'Assemblea fra i soci aventi diritto di intervenire e votare nelle Assemblee."

La composizione quantitativa del Consiglio di amministrazione

Lo statuto sociale prevede all'articolo 32 che il Consiglio di amministrazione è composto da 15 membri. Tale numero è ritenuto adeguato alle attuali dimensioni e alla tipologia e complessità delle attività svolte dalla banca.

Equilibrio tra i generi

Ai sensi dell'articolo 32 dello statuto, la composizione del Consiglio di amministrazione deve assicurare l'equilibrio tra i generi secondo la vigente normativa. Inoltre, l'articolo 35 dello statuto stabilisce che le liste per la nomina dei consiglieri devono essere composte in modo di assicurare l'equilibrio tra i generi nella composizione del Consiglio di amministrazione risultante dall'esito del voto.

Per i primi tre rinnovi parziali del Consiglio di amministrazione successivi a un anno dalla data di entrata in vigore della Legge 12 luglio 2011 n. 120, l'equilibrio tra i generi è realizzato assicurando almeno un quinto degli amministratori eletti per il mandato triennale al genere meno rappresentato.

I ruoli all'interno del Consiglio di amministrazione

Tutti gli amministratori contribuiscono alla gestione della banca collegialmente nell'ambito del Consiglio

di amministrazione e con l'eventuale partecipazione ai Comitati.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione promuove l'effettivo funzionamento del sistema di governo societario, favorisce la dialettica interna e assicura il bilanciamento dei poteri.

Il Consigliere delegato esercita le deleghe conferitegli e agisce rapportandosi al Presidente e al Comitato esecutivo, per il tramite dei quali normalmente riferisce al Consiglio di amministrazione in merito alle decisioni assunte.

Gli amministratori esecutivi danno vita al Comitato esecutivo, all'interno del quale operano.

Gli amministratori non esecutivi sono chiamati a una funzione dialettica e di monitoraggio sulle scelte compiute dagli amministratori esecutivi.

Gli amministratori indipendenti vigilano con autonomia di giudizio sulla gestione sociale e costituiscono un presidio al rischio di conflitti di interesse.

La composizione qualitativa del Consiglio di amministrazione

Per l'efficiente ed efficace svolgimento delle proprie vaste e delicate funzioni, il Consiglio di amministrazione deve poter contare su una composizione qualitativa che complessivamente assicuri l'adeguato presidio delle seguenti aree di competenza:

- conoscenza dell'attività bancaria;
- conoscenza delle dinamiche del sistema economico finanziario;
- conoscenza della regolamentazione del credito e della finanza;
- conoscenza dei territori presidiati dalla banca;
- conoscenza in tema di gestione dei rischi, in

specie connessi all'esercizio dell'attività bancaria;

- conoscenza dei processi di gestione aziendale e di governo societario;
- conoscenza dell'attività, della struttura e dell'organizzazione della Banca Popolare di Sondrio e del suo Gruppo.

Ogni amministratore deve inoltre essere consapevole del ruolo che è chiamato a svolgere e dei poteri e degli obblighi inerenti alle sue funzioni.

Ogni amministratore deve inoltre dedicare tempo e risorse adeguate alla complessità dell'incarico, garantendo altresì l'assidua e attiva partecipazione alle riunioni.